

« Montecassino »

L'assunto della Pastor Film e del regista Gemmiti è nobile e di questa nobiltà e dell'anelito di far conoscere ai lontani quello che fu il dramma di Montecassino sono una degna testimonianza più sequenze davvero belle.

Il bombardamento dell'Abbazia è reso con tragica evidenza e il regista è rimasto aderente a quella che è storica verità: la V Armata americana si è macchiata di una inutile distruzione come i tedeschi, di fronte all'ultimatum americano, non avendo concesso la partenza in tempo utile della popolazione civile là rifugiata, si sono resi responsabili di quegli inutili massacri.

Detto questo diremo che quella trama amorosa che si è voluta innestare in questo che in fondo è di per sé un dramma che avvince, indipendentemente dalle piccole vicende erotiche di una coppia la cui storia non appare ben chiara, rappresenta un innesto veramente superfluo.

Il film non solo non ci guadagna ma ci perde, perchè la maestà della tragedia di Montecassino ne viene rimpicciolita, ed è un grosso peccato.

La fotografia è bella e appropriato il commento musicale di Lualdi. Non tutti gli attori sono all'altezza del loro compito.